

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4138 del 17/07/2025
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. MODIFICA della Determina Dirigenziale DET-AMB- 2025-2019 del 4/04/2025 di approvazione del Progetto di Bonifica relativo al sito dell'ex stabilimento di MA S.r.l., ubicato in Via Nepoti 1, Anzola dell'Emilia (BO)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4306 del 17/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno diciassette LUGLIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Modifica della Determina Dirigenziale DET-AMB-2025-2019 del 4/04/2025 di approvazione del Progetto di Bonifica relativo al sito dell'ex stabilimento di MA S.r.l., ubicato in Via Nepoti 1, Anzola dell'Emilia (BO)

Proponente: CEC S.r.l., Valsamoggia (BO)

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la delibera DDG n. 103/2024 del 8/10/2024 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento all'Ing. Leonardo Palumbo dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE (ARPAE AACM);

Premesso che:

- Con Determina Dirigenziale DET-AMB-2025-2019 del 04/04/2025¹ è stato approvato il Progetto di Bonifica relativo al sito dell'ex-stabilimento di MA Srl ubicato in Via Nepoti 1, ad Anzola dell'Emilia (BO);
- la Determina sopra richiamata ha prescritto, al punto lett b), che preventivamente all'asportazione di uno strato superficiale di terreno di 15 cm circa di terreno ed all'asfaltatura della porzione principale dell'area di intervento, configurabile come messa in sicurezza permanente, *"sia effettuata la rimozione del terreno nell'intorno del punto S4, dove la presenza di amianto è sensibilmente superiore al limite normativo di 1000 mg/kg e non è ben definita l'estensione della contaminazione verso il lato est a confine con le aree in cui risulta assente la contaminazione, ed a futura destinazione a verde. Tale intervento comporterà indicativamente l'asportazione nell'intorno di questo punto, di una superficie di lato 3x3m per un'altezza pari al primo metro di profondità, per un volume pari a circa 9 m³."*

Richiamata anche la prescrizione di cui alla lett c) della Determina Dirigenziale DET-AMB-2025-2019 del 04/04/2025 che stabilisce che *"In seguito all'intervento di asportazione del terreno nell'intorno del punto S4, dovrà essere effettuato dai tecnici di ARPAE Area Prevenzione Metropolitana, il collaudo delle pareti e del fondo scavo al fine di accertare la presenza/assenza dell'amianto. Nel caso in cui sia ancora presente contaminazione, con valori di concentrazioni di amianto superiori a 1000 mg/kg, verrà effettuata un'ulteriore rimozione del terreno nell'intorno dell'area, seguita da nuovi campioni di collaudo, fino a constatare la conformità del terreno che rimane in loco"*.

¹ Trasmesso con comunicazione agli atti PG.66040 del 5.4.25

Vista la domanda di variazione del progetto di bonifica così come approvato con determina dirigenziale DET-AMB-2025-2019 del 04/04/2025, presentata da CEC S.r.l. in data 13/06/2025, agli atti PG.0107265. In specifico CEC S.r.l. chiede, di fatto, l'eliminazione della prescrizione di cui alla lett. c) della Determina Dirigenziale DET-AMB-2025-2019 del 04/04/2025, comunicando di aver effettuato la rimozione del terreno in corrispondenza del punto S4 raggiungendo l'obiettivo previsto con valori di concentrazioni di amianto inferiori a 1000 mg/kg lungo le pareti Nord, est ed ovest (queste ultime in adiacenza alle aree a futura destinazione verde) ma non raggiungendo il medesimo obiettivo lungo la parete sud e sul fondo dello scavo in cui sono stati accertati valori di contaminazione di amianto rispettivamente pari a 4000 ± 1200 mg/kg e 5000 ± 1500 mg/kg².

Sulla base delle risultanze del collaudo, CEC S.r.l. chiede pertanto di poter mantenere le attuali condizioni dello scavo, procedendo con l'intervento di riempimento con materiale inerte idoneo e successiva asfaltatura anche per l'hot-spot S4, senza ulteriori rimozioni sul fondo dello scavo e lungo la parete sud, diversamente da quanto prescritto al punto di cui alla lett c) della Determina Dirigenziale DET-AMB-2025-2019 del 04/04/2025.

Considerato che:

- la prescrizione di rimozione del terreno contaminato da amianto in corrispondenza del punto S4 era derivata principalmente dal fatto che, sebbene il progetto di messa in sicurezza permanente mediante la pavimentazione in asfalto di grande parte dell'area in oggetto sia stato valutato positivamente, tuttavia, in via cautelativa, la conferenza di servizi tenutasi in data 17/03/2025 aveva ritenuto opportuno procedere allo scavo e rimozione del terreno, soprattutto per una migliore definizione dell'estensione della contaminazione verso la porzione est dell'area destinata a verde;

Visti in particolare i pareri favorevoli espressi da:

- ARPAE APAM: parere favorevole alla variazione della DET-AMB-2025-2019 del 04/04/2025, acquisito agli atti con PG.127026 del 15.7.25;
- AUSL BO: parere favorevole alla variazione della DET-AMB-2025-2019 del 04/04/2025, acquisito agli atti con PG.127019 del 15.7.25;

Dato atto sulla base dei predetti pareri che:

- l'intervento di bonifica effettuato ha consentito effettivamente di raggiungere gli obiettivi di bonifica lungo la parete est adiacente all'area ad uso verde, oltre che lungo le pareti nord e ovest;
- ogni ulteriore intervento di bonifica sul fondo scavo e sulla parete sud comporterebbe un elevato rischio di movimentazione di fibre e un aggravio significativo dei costi a fronte di un beneficio trascurabile;

² come risulta dalle analisi dei campionamenti effettuati in data 28/05/2025

- la porzione areale adiacente alla parete sud dell'hot spot S4, dove è stata riscontrata elevata presenza di amianto, in corrispondenza del sondaggio S11.1, sarà pavimentata anch'essa in asfalto;
- l'area corrispondente all'hot-spot S4 sarà pavimentata in asfalto interrompendosi pertanto il percorso di lisciviazione dei terreni verso gli strati più profondi, prodotto dalle acque meteoriche di infiltrazione.

Ritenuto, pertanto, di poter accogliere la richiesta presentata;

DETERMINA DI

eliminare la prescrizione di cui alla lett. c) della Determina Dirigenziale DET-AMB-2025-2019 del 04/04/2025,

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni stabilite nella Determina Dirigenziale DET-AMB-2025-2019 del 04/04/2025.

Il Responsabile
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Leonardo Palumbo

(lettera firmata digitalmente)³

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.